



Newsletter



Pasqua 2026

atantemani

www.atantemani.org

info@atantemani.org



Fiori da raccogliere (don Raffaele Coccato)

Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, dicendo: "Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore, mentre era vivo, disse: "Dopo tre giorni risorgerò". Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: "È risorto dai morti". Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!". Pilato disse loro: "Avete le guardie: andate e assicurate la sorveglianza come meglio credete". Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie. (Matteo 27, 62-68)

Non potrai mai mettere una pietra sull'amore di Dio. L'amore di Dio non lo puoi sigillare, è dirompente straripante incontenibile, tenace, bello. E' un amore vivo, Risorto oltre ogni depistaggio o mistificazione.

Il Risorto ha la forza contagiosa di Musa e dei suoi compagni e compagne nella comunità Arche di Nyahururu. Ha la perseveranza dei missionari che in Sudan e nei paesi limitrofi si spendono per centinaia di migliaia di sfollati. E così pure nel Myanmar, nel Venezuela e via via la lista sarebbe purtroppo lunga. Il risorto ha la tenerezza di tante religiose e persone di buona volontà dedite ai piccoli come ai vecchi abbandonati di cui nessuno si prenda cura nei luoghi più estremi del mondo.

Non c'è parte di questo mondo crocifisso che non abbia i segni di vita Risorta dai morti.



Non c'è parte del mondo dove "quell'impostore" non metta sempre in crisi tutti i potenti di turno, perché è Vivo e smaschera la loro ingiustizia. arroganza, insipienza e violenza. E i veri impostori sono coloro che vogliono farci credere e pensare il contrario.

Dei giovani Libanesi raccolgono fiori d'arancio per farne un profumo tradizionale a Darb el-Sim, nel sud della loro terra martoriata dalla guerra. Ad una di loro, Dahlia Barakat, molti hanno chiesto: «Ha senso rischiare la vita per salvare dei fiori? E lei ogni volta risponde con un'altra domanda: "E se salvare dei fiori fosse l'unico modo per non morire?"»



Abbiamo dei fiori di primavera da raccogliere. Abbiamo dei segni di vita risorta da vivere e condividere
Buona Pasqua di Resurrezione.

Puoi sostenere i progetti del Saint Martin anche attraverso la donazione del 5x1000 ad AtanteMANI.

Nella dichiarazione dei redditi 2026 indica il nostro

C.F. 92143540281

Un caro saluto a tutti e un ben-ritrovati!

Intanto, **Buona PASQUA!**

Questa edizione parte dall'evento più importante del Cristianesimo per proiettarci ad un evento molto significativo per noi come i **25 anni** di vita della nostra associazione.

Vi raccontiamo poi un po' dei nostri incontri, sempre ricchi di stimoli e di incontri con belle persone.

Quindi buona lettura e Tanti Cari AUGURI!

La voce del Presidente ...

Questo 2026 segna una tappa importante nel cammino della nostra associazione ... **25 anni insieme agli amici del Saint Martin**. Un cammino di sostegno reciproco consapevoli che tutto si può fare solo attraverso la comunità sia con il sostegno ai progetti per le persone più vulnerabili in Kenya e sia nelle nostre comunità e con le persone che incontriamo. Questo Spirito, arricchito dal viaggiare in Kenya ed accogliere gli amici africani che vengono in Italia, ci ha fatto camminare insieme in questi anni

È bello allora celebrare insieme questa grazia della condivisione con un momento di festa che si terrà **Sabato 23 maggio 2026** dalle ore 16.00 presso la **Comunità Bethesda** di Padova.

Ti aspettiamo e porta un amico che magari non conosce la realtà del Saint Martin

Se poi sei ancora in contatto con qualcuno degli amici di Atantemani che hanno percorso un tratto del cammino con noi, invitalo, sarà il benvenuto e sarà un'occasione per ritrovarci e costruire insieme nuove iniziative con gli amici del Saint Martin

Infine un ringraziamento a tutti coloro che in questi anni si sono spesi per mantenere viva questa associazione

Un abbraccio di cuore a tutt* e alle vostre famiglie per una **Serena Santa Pasqua di Resurrezione**

Evviva il Saint Martin e l'Arche Kenya

Evviva il gruppo Atantemani

Michele Marangoni

Per sostenere con una donazione i progetti del Saint Martin

- Invia un bonifico all'IBAN intestato a "Associazione AtanteMANI ONLUS" **IT9800501812101000015112907** indicando nome e cognome e indirizzo mail per poterti ringraziare e aggiornare.

Incontro del 24 gennaio ad Asolo: condivisione e spiritualità

Il nostro incontro del 24 gennaio si è svolto nella Casa delle Suore Dorotee di Asolo, grazie all'organizzazione, in particolare, di Tiziana. Dall'accoglienza all'accompagnamento, dalla celebrazione alla cena... tutto ci ha fatti sentire accolti ed è stato un momento per raccogliere stimoli importanti.

La prima parte ci ha visti come gruppo nell'aggiornamento di alcuni passaggi fatti con la Fondazione Fontana che è il nostro collegamento istituzionale per i rapporti con il Sain Martin.

Poi, raccontando le ultime esperienze che hanno coinvolto i nostri amici della zona di Valdobbiadene/Asolo, abbiamo condiviso come il messaggio di una Comunità che si prende cura e lo fa con gesti semplici ma comunitari lascia un segno; lo ha lasciato nelle persone che avevano aderito ma anche in coloro che erano lì per "lavoro" con riflessioni e donazioni spontanee inaspettate.

Ci siamo spostati poi nella bellissima Cappella della casa e subito siamo stati colpiti dalla ricchezza di particolari dei mosaici che la caratterizzano. Don Paolo ha celebrato la Messa e, anche con il suo modo scherzoso, ci ha aiutati a vedere e a leggere gli eventi che ci succedono con gli occhi di Dio, molto più lungimirante dell'uomo. E tutto questo fa bene a noi e agli altri.

Al termine della celebrazione ci è stato regalato un momento unico con la spiegazione di tutti i mosaici presenti nella cappella.

Suor Monica, attraverso collegamenti alla scrittura, l'iconografia, i colori, le espressioni dei volti, la luce ... ci ha fatti entrare nel mistero di una storia della salvezza ricca di persone che si sono affidate a Dio, a Cristo e allo Spirito Santo. Una rilettura di alcune pagine del Vangelo ci ha dato nuovi significati e chiarimenti.



Per concludere in bellezza abbiamo cenato insieme nel refettorio della casa con le ottime pietanze preparate dalla loro cucina.

Anche questo momento si inserisce nel nostro cammino di fraternità e di crescita; come gruppo e come persone e ci stimola a sentirci impegnati nelle nostre comunità per rendere concreto l'ONLY THROUGH COMMUNITY anche attraverso le raccolte fondi che mettiamo in atto. *Dario.*



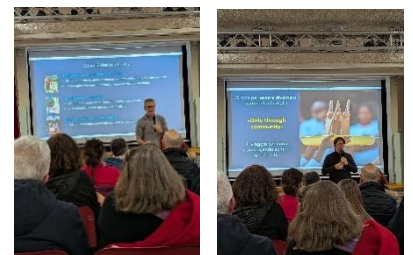
Il **"Ti aspettiamo!!"** della locandina era proprio invitante.

Eccoci presenti a questa serata di Fondazione Fontana dedicata ai donatori dei progetti del Saint Martin e de L'Arche Kenya.

Che bello ritrovarci, incontrare amici di vecchia data e/o vedere volti nuovi, di singoli o gruppi che desiderano conoscere queste realtà e "l'approccio comunitario".

Abbiamo avuto modo di ascoltare don Gabriele, don Mariano e Rachel, anche lei presente in sala. Da loro testimonianze dirette, aggiornamenti sui programmi specifici che vengono seguiti e sui progetti futuri.

Uno spazio è stato riservato anche ai dati e numeri, ma marginale. Sono state le esperienze di condivisione, la ricchezza delle testimonianze a toccare i cuori, aiutandoci a riflettere e ricordare che "Nessuno è così povero da non poter donare, nessuno così ricco da non poter ricevere". *Fiorenza*



Viaggiare per conoscere. In due anni due viaggi.

Il famoso "mal d'Africa" ha "preso" don Sebastiano, parroco delegato per la parrocchia del Carmine di Monselice e così, come Atantemani, l'abbiamo voluto incontrare sabato 21 marzo per condividere i suoi viaggi e la nostra storia.

Don Sebastiano, che già in passato aveva visitato il Saint Martin, sente importante e forte il richiamo della comunità e così è riuscito, da alcuni anni nella sua parrocchia a coinvolgere un gruppo di adulti nel supporto agli animatori dei vari gruppi. Ha detto: "non è più il prete, ma la comunità che si fa strumento per l'evangelizzazione". Frutto dell'ultimo viaggio di gennaio con un gruppo di giovani e adulti monselicensi, è la testimonianza di una ragazza che ha detto: "le relazioni prossime, vicine, sono importanti e devo dedicarci più tempo!"

Abbiamo sentito vivo lo spirito del S.Martin e ci siamo resi disponibili per supportare eventuali iniziative di sensibilizzazione che vorranno organizzare. *Michela*



Grazie all'aiuto di Silvia, abbiamo riassunto alcuni punti del progetto **Mental Health** presentato nell'Annual Report 2025 del Saint Martin. Questo progetto ci sta particolarmente a cuore e lo stiamo sostenendo anche economicamente.

L'intero Report è pubblicato nel nostro sito.



RENDERE VISIBILE L'INVISIBILE

(estratto dall'Annual Report 2025 del Saint Martin, "Only Through Community")

Si stima che tra il 10 e il 20 % della popolazione soffre di patologie come depressione, ansia e abuso di sostanze.

Il nostro impegno

Promuovere vite sane e il benessere di persone povere e ai margini della società, a qualsiasi età. Il nostro progetto è davvero rendere visibile l'invisibile.

In nostro obiettivo

Rafforzare la capacità comunitaria di promuovere la tutela della salute mentale, prevenire disturbi mentali e assistere e supportare le persone affette da malattie mentali.

I nostri interventi e modalità di approccio coinvolgono i seguenti aspetti:

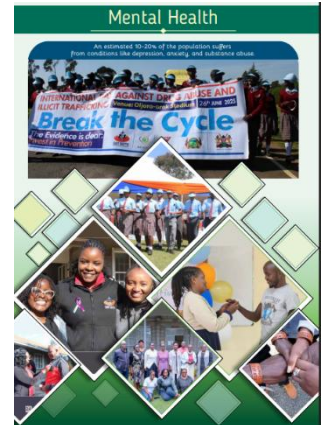
Rafforzare la capacità della comunità nel trattamento della salute mentale.

Incentivare l'accesso alla qualità dei servizi per la salute mentale.

Supportare il percorso di guarigione per le persone affette da malattie mentali

Informazioni generali.

Abbiamo rafforzato la capacità nella comunità rispetto alla salute mentale con volontari, caregiver, strutture ausiliarie, consulenti e personale con esperienze per promuovere la tutela della salute mentale e per prevenire il dilagare di casi di persone con problemi mentali. Questa impostazione di approccio di intervento ha migliorato l'identificazione preventiva di casi di persone con malattie mentali, ridotto il pregiudizio sociale, rafforzato i sistemi di supporto familiare e assicurato che gli individui che sperimentano questi problemi di salute mentale ricevano assistenza continua, appropriata e rispettosa dell'intera persona. Il personale ha partecipato ad un corso online globale di prevenzione promulgato da Nacada..



Consapevolezza sull'importanza della salute mentale

Il contesto della salute mentale è caratterizzato spesso da ignoranza, mitizzazione, demarcazione sociale.

A tal proposito sono stati fissati degli obiettivi per la sensibilizzazione della tutela della salute mentale come catalizzatori per trasformare la paura in sapere e la vergogna in capacità di ascolto; l'obiettivo è salvare vite nel rompere il silenzio che troppo spesso alimenta chi è in situazione di povertà aiutandoli nel mantenere un comportamento consapevole e idoneo nello stile di vita quotidiana e nel rispetto per la vita. Queste argomentazioni hanno normalizzato e reso abituale un atteggiamento di particolare attenzione verso le malattie mentali riducendo l'isolamento sociale delle persone affette da tali disturbi: in ogni momento di incontro e presa di coscienza ci sono state persone che hanno manifestato il bisogno di aiuto.

Ci siamo inoltre uniti alla comunità internazionale nel celebrare la giornata mondiale dedicata alla Salute Mentale e la giornata internazionale contro la diffusione delle droghe e contro il traffico di esseri umani.

Prospettive future

Si mira al coinvolgimento nella vita quotidiana dei beneficiari di tali servizi aumentando la presenza costante di volontari tra le persone che partecipano alla vita dei centri al fine di creare una maggiore empatia e attenzione da parte di tutta la comunità; è proprio nell'incontro con persone affette da malattie mentali che esse stesse acquisiscono gli strumenti per gestire la propria salute mentale e incominciano quindi a condurre una vita piena e serena. Le persone che hanno svolto questo percorso di recupero riconquistano un livello maggiore di inserimento sociale e, oltre a beneficiarne essi stessi in primis, è proprio l'intera comunità che ne trae un grande beneficio che si rispecchia in ogni ambito sociale.

OGNUNO CON IL SUO PASSO PER IL KENYA, TUTTI VERSO LO STESSO TRAGUARDO

Partecipa con Fondazione Fontana **domenica 26 aprile alla MARATONA DI PADOVA** per sostenere i progetti del Saint Martin in Kenya a favore delle persone più vulnerabili.

ISCRIVENDOTI alla maratona, alla mezza maratona, alla 10 crono o alle stracittadine con il pettorale di "OGNUNO CON IL SUO PASSO PER IL KENYA", ogni tuo passo contribuirà a "Jaza Kikapu - Riempi il cesto", il progetto a sostegno delle donne capofamiglia nella contea di Laikipia.

Le donne sono al centro del cambiamento per costruire insieme percorsi di autonomia, dignità ed emancipazione. Perché quando cresce una donna, cresce un'intera comunità.

Puoi sostenere il progetto iscrivendoti direttamente dal sito di Fondazione Fontana Onlus e donando una quota in base al percorso scelto. Per ogni informazione potete scrivere a:

info@fondazionefontana.org o telefonare ai numeri: 334.1124645 / 328 7322607





Viaggi, incontri e comunità

Passi fatti insieme. Due mondi, una storia:
25 anni di noi

25 anni

**25 anni di AtanteMANI che si
stringono e fanno comunità**

**25 anni...
solo attraverso la comunità**

SABATO 23 MAGGIO 2026

dalle 16.00 alle 22.00

COMUNITA' BETHESDA (Via Adige, 35 - Padova)

**Accoglienza
Concorso Fotografico: 25 anni di...
Testimonianze
Santa Messa
Buffet offerto dall'associazione**

Siete TUTTI invitati!